



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Filologia, letterature e storia dell'antichità ( <i>IdSua:1501918</i> )
<b>Classe</b>	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Nome inglese</b>	Ancient Philology, Literatures and History
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/corso-di-laurea-magist">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/corso-di-laurea-magist</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RAVASINI Ines
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DIMUNDO	Rosa Alba	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
2.	GIRARDI	Mario	L-FIL-LET/06	PO	1	Caratterizzante
3.	IMPERIO	Olimpia	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
4.	MASTROMARCO	Giuseppe	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
5.	ORSI	Domenica Paola	L-ANT/02	PO	1	Caratterizzante

6.	SCHIANO	Claudio	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante
7.	SILVESTRINI	Marina	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
8.	TOTARO	Pietro	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	ESPOSITO ANDREA a.espositolettere@libero.it DE GIGLIO GIUSEPPE giuseppedegiglio@hotmail.it BRILLANTE SERGIO s.brillante@studenti.uniba.it TOMARCHIO ALESSANDRA tomarchio.alessandra@virgilio.it DE MARCO DAVIDE davide.de-marco@libero.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	INES RAVASINI SILVANA CAGNAZZI CLAUDIO SCHIANO GIOVANNI NIGRO CHIARA SASANELLI EMILIANA IACOVELLI
<b>Tutor</b>	Olimpia IMPERIO Isabella LABRIOLA Ines RAVASINI

## Il Corso di Studio in breve

Questa laurea magistrale dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ora afferente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo antico, è stata istituita e attivata dalla Facoltà sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99. Subito essa, allora laurea specialistica con la denominazione Filologia e Letterature dell'Antichità (15/S), ha costituito un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito l'indirizzo di Lettere classiche. Ora, a seguito del D.M. 270/04, la laurea ha assunto l'intitolazione di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, trasformandosi da specialistica in magistrale con la denominazione di LM15.

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana. Esso intende sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante è quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea e di sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche)- acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Si mira anche a sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare per utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Titolo di Laurea Magistrale dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione:

nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione);

nell'ambito della scuola (Tirocini formativi attivi per le classi 043, 050, 051, 052);

in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).

Accanto all'insegnamento, il Corso prepara a professioni nell'ambito dell'editoria, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali

pubbliche e private.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa>

## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del passaggio dal vecchio (DM 509/99) al nuovo ordinamento (DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stata rilevata, inoltre, anche l'importanza del settore delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

In seguito, sono stati incrementati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in raccordo la formazione scolastica e quella universitaria.

## ▶ QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Storici.

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola di primo e secondo grado, una volta terminato il percorso formativo previsto dalla legge,
- Può svolgere funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività di biblioteche, musei ed archivi
- Può programmare e gestire progetti presso biblioteche, musei ed archivi
- Promuove la conoscenza del mondo antico
- E' in grado di elaborare prodotti multimediali di divulgazione storica,
- Può gestire attività di recupero e conservazione in formato elettronico di beni archivistici e librari
- Può svolgere attività di ricerca

##### **competenze associate alla funzione:**

- Insegnante
- Archivistica anche con l'impiego di nuove tecnologie
- Bibliotecario
- Esperto di comunicazione multimediale in ambito storico

##### **sbocchi professionali:**

- Enti pubblici e privati
- Fondazioni
- Musei, Biblioteche e Archivi
- Istituti culturali

## Interpreti e traduttori di livello elevato

### funzione in un contesto di lavoro:

- Può curare traduzione e redazione di testi classici presso case editrici
- Può collaborare, nell'ambito dell'editoria scolastica, ai testi relativi alla storia e alla letteratura del mondo greco-romano.

### competenze associate alla funzione:

- Traduttore
- Redattore editoriale

### sbocchi professionali:

- Case editrici

## Linguisti. Filologi, Redattori e revisori di testi

### funzione in un contesto di lavoro:

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola superiore di primo e secondo grado, una volta terminato l'iter formativo previsto dalla legge.
- Può svolgere attività di ricerca presso enti, istituzioni e fondazioni
- Può svolgere attività redazionali
- Elabora e gestisce progetti editoriali
- Prepara e revisiona testi
- Si occupa del settore della cultura classica presso case editrici ed enti culturali
- Svolge attività di traduzione, edizione e commento di testi classici
- Può collaborare alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche anche in formato multimediale
- Può far parte della redazione di testate giornalistiche
- Può promuovere attività culturali nell'ambito della Pubblica Amministrazione e presso enti, fondazioni e istituzioni pubbliche e private

### competenze associate alla funzione:

Insegnante  
Redattore editoriale  
Collaboratore ad attività di politica culturale

### sbocchi professionali:

Scuole superiori di primo e secondo grado  
Testate giornalistiche  
Settore dell'editoria  
Uffici stampa  
Enti e istituzioni culturali pubbliche e private  
Fondazioni culturali  
Pubblica Amministrazione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità occorre essere in possesso della laurea triennale o quadriennale in Lettere con indirizzo antichistico ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per i laureati in altri curricula di Lettere o in altri Corsi di Laurea si richiede una adeguata preparazione nei seguenti ambiti disciplinari:

- 1) nell'ambito della Lingua e letteratura greca e della Lingua e letteratura latina;
- 2) nell'ambito della Filologia classica;
- 3) nell'ambito della Storia greca e della Storia romana.
- 4) E' altresì necessaria la conoscenza delle risorse e degli strumenti informatici, nonché la padronanza di una lingua UE.

Per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

Per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge o si porranno in atto, se necessario, verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico dei Corsi di Laurea magistrale. A tale fine il Consiglio di Corso di Laurea istituisce una Commissione per la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che per la valutazione di eventuali percorsi particolari.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso: per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge e si porranno in atto verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico del Corso. Per gli studenti che non provengono da un Corso di Laurea in Lettere con indirizzo Lettere classiche è previsto un colloquio con membri della Commissione per valutare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'accesso al Corso di Laurea.

Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/Regolamento%20Didattico%20Fil%2>



Il corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea. L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, bensì anche con seminari, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.
- 2) Sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).
- 3) Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia

greca e romana. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea.

4) Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.

5) Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area filologica

##### Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico.

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso un corso monografico, svolto in forma seminariale, che contribuisca a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo della tradizione dei testi classici e dell'esegesi delle fonti storiche in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Oltre ad acquisire conoscenze articolate e approfondite e un'adeguata impostazione metodologica, lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della tradizione dei testi antichi (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, le modalità di trasmissione dei testi ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti anche ad altri ambiti disciplinari per uno studio globale del mondo antico e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro interpretazione.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA CLASSICA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI [url](#)

#### Area letteraria e linguistica

##### Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità devono possedere una solida formazione specialistica nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina, anche con riferimento al periodo tardoantico. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso corsi monografici e seminari che contribuiscano a sviluppare nello studente la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo della grammatica, della storia della lingua, della

storia letteraria in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio del mondo antico fondato sull'utilizzo integrato delle fonti, anche con riferimento alla documentazione papirologica, epigrafica e archeologica. Lo studente saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, padroneggiando il processo della traduzione dal greco e dal latino.

Un'adeguata impostazione metodologica, la conoscenza delle più recenti acquisizioni critiche, il confronto con le prospettive attuali della ricerca favoriranno la capacità di affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali, sia la partecipazione a seminari disciplinari e a convegni proposti dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea offre un valido sussidio per la lettura della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della tradizione letteraria greca e latina, anche da un punto di vista linguistico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti alla trasmissione e ricezione dei classici nella cultura europea di epoca medievale, moderna e contemporanea, in modo critico ed autonomo.

Gli studenti sapranno padroneggiare le fonti bibliografiche e gli strumenti pertinenti per lo studio delle discipline interessate e per l'acquisizione delle competenze linguistiche e letterarie, ma anche paleografiche, papirologiche, epigrafiche, archeologiche.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA TARDOANTICA [url](#)

PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

## **Area storica**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito storico. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi: gli studenti dovranno saper inquadrare la lettura dei processi storici in un più ampio contesto culturale di riferimento. Nell'analisi delle questioni e dei testi letterari dovranno saper cogliere i riferimenti culturali e storici necessari alla loro contestualizzazione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio del mondo antico (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle



testimonianze, la storia delle interpretazioni, la lettura integrata delle fonti storiche, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari in una corretta prospettiva storica. Dalle lezioni frontali e seminariali, dalle fonti bibliografiche, dagli strumenti di ricerca, aggiornati e pertinenti, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici che li guideranno all'acquisizione critica delle conoscenze, rielaborandole autonomamente e discutendole in modo critico.


**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

 <b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi una attitudine all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio consente auspicabilmente la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) devono essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, le proprie riflessioni su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) devono essersi impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.</p> <p>I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico, linguistico-letterario e storico. All'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, si deve affiancare la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio del mondo antico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari ed esperienziali e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro risoluzione. La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi una attitudine</p>

all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio consente auspicabilmente la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali. I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, le proprie riflessioni su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese). Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essersi impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.

## ▶ QUADRO A5

### Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista l'elaborazione e la discussione in un organo collegiale di una tesi scritta su un tema di ricerca originale in una delle discipline impartite nel biennio.

Lo studente, guidato da un Docente Relatore, è chiamato a svolgere un lavoro di ricerca originale negli ambiti previsti dal Corso di studio, acquisendo gli idonei strumenti bibliografici e un'adeguata metodologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

## ▶ QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

## ▶ QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare gli aspetti teorici disciplinari e le questioni critiche e metodologiche presentate nel corso, con autonomia di giudizio e spirito critico; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica; dovrà inoltre essere in grado di comprendere, interpretare e contestualizzare i temi affrontati, ove possibile in un'ottica interdisciplinare; dovrà dimostrare una conoscenza approfondita della bibliografia consigliata. Dovrà saper creare connessioni e applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a temi non direttamente trattati durante il corso. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.

Alcuni corsi prevedono un'articolazione seminariale. Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata, oppure con un saggio scritto. Tale prova può costituire l'esonero di parte del programma e può concorrere alla valutazione finale. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine con rigore e metodo.

I laboratori (ove previsti) terminano con una prova scritta relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. Alcuni laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento delle prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Nella prova finale viene discussa una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale del candidato svolto sotto la supervisione di un docente relatore; l'argomento sarà relativo a una delle discipline scelta dal laureando fra quelle seguite nel Corso di Laurea. La tesi dovrà presentare una bibliografia ampia ed aggiornata e un'impostazione saggistica. Il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti critici e metodologici; dovrà saper applicare le conoscenze acquisite all'oggetto di indagine. Dovrà inoltre affrontare le problematiche critiche relative all'argomento scelto con autonomia di giudizio. In seduta di laurea, il candidato oltre ad esporre l'oggetto delle sue ricerche e i risultati conseguiti, dovrà argomentare le scelte fatte e discutere le osservazioni del Correlatore o di altri membri della Commissione.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere\\_e\\_Filosofia/2013-2014/](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2013-2014/)

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/diario-degli-esami/diario-degli-esami>





▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale



<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso						per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA <a href="#">link</a>	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	42	
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	CANFORA LUCIANO		9	63	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA <a href="#">link</a>	IMPERIO OLIMPIA	PO	6	42	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	FIORENTINO FRANCESCO	PO	3	30	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	DE GIOSA BUX ROSALBA	PA	3	30	
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	RAVASINI INES	PA	3	30	
7.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	3	30	
8.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA <a href="#">link</a>	GIRARDI MARIO	PO	6	42	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	6	42	
10.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	CAMPANALE MARIA INNOCENZA	RU	6	42	
11.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO <a href="#">link</a>	AULISA IMMACOLATA	PA	6	42	
12.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO <a href="#">link</a>	TOTARO PIETRO	PO	6	42	

13.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA <a href="#">link</a>	LABRIOLA ISABELLA	PA	6	42	
14.	L-ANT/08	Anno di corso 1	STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE <a href="#">link</a>	CARLETTI CARLO	PO	6	42	
15.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>	ORSI DOMENICA PAOLA	PO	6	42	
16.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
17.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA <a href="#">link</a>	MASTROMARCO GIUSEPPE	PO	6	42	
18.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA TARDOANTICA <a href="#">link</a>	LASSANDRO DOMENICO	PO	6	42	
19.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA ( <i>modulo di PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA</i> ) <a href="#">link</a>	FIORETTI PAOLO	RU	6	42	
20.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA ( <i>modulo di PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA</i> ) <a href="#">link</a>	OTRANTO ROSA	PA	6	42	
21.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA <a href="#">link</a>	MASSARO MATTEO	PA	6	42	
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI <a href="#">link</a>	SCHIANO CLAUDIO	RU	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale (sin dal primo anno di iscrizione) e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti inerenti al processo formativo per accedere ai TFA postlaurea, e dunque a fornire tutte le informazioni necessarie sia nel corso del triennio che del biennio specialistico.

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Presidente di Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità.

Una apposita Commissione prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre Università e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare eventuali debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il Dott. Salvatore D'Agostino e il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi da altri Corsi di Laurea, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica o magistrale, il referente per l'a.a. 2013-14 è la Prof.ssa Ravasini.

Il Corso di Laurea offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere formato da tutors selezionati dall'Ateneo e coordinati dal Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato.

Il servizio offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutor indirizzano gli studenti in difficoltà, offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso, facilitano i contatti fra docenti studenti.

Il servizio tutorato è attualmente ubicato presso la Biblioteca del Dipartimento (II piano).

Orario: lunedì 9.30-14.30, martedì 12.00-17.00, giovedì 12.00-17.00, venerdì 9.00-14.00

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai Docenti tutors del Corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità: Prof.ssa Ines Ravasini, Prof.ssa Olimpia Imperio, Prof.ssa Isabella Labriola.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/servizio-di-tutorato>

Il Corso di Laurea in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità non prevede tirocini o stages curriculari.

E' tuttavia prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Tali convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e

partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere al responsabile Erasmus per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico: Prof.ssa Pasqualina Vozza.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo (Dott.ssa Lucia Cioce).

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/programma%20erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro e Job placement dell'Ateneo.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea (sezioni "Stages" e "Varie").

Inoltre, per l'a.a. 2013-14 il Corso prevede un seminario integrativo nell'ambito del progetto "Messaggeri della conoscenza" (D:D: 567 del 21 settembre 2012) tenuto dalla Prof.ssa Rita Lucarelli dell'Università di Bonn dal titolo "L'Egitto faraonico e greco-romano: interazioni e contatti con il mondo classico".



Il Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità ottiene nel rilevamento dell'opinione degli studenti un riscontro nettamente positivo. Dal confronto con i questionari relativi ad altri Corsi di Laurea magistrale in Lettere dell'Ateneo di Bari emerge un giudizio migliore rispetto ad alcune strutture (in particolare la biblioteca), un maggior numero di studenti che frequentano corsi di studio all'estero con mobilità Erasmus, una valutazione molto positiva della qualità della didattica: circa il 60% si dichiara decisamente soddisfatto e più dell'80% dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di laurea (dati Almalaurea: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>)

. I punti di forza del Corso possono, in parte, essere dovuti alla composizione omogenea degli studenti (tutti provenienti dal Liceo classico) al numero di iscritti relativamente contenuto (ma nella media degli altri Corsi di LM 15 in Italia), al buon livello di preparazione in ingresso sin dalla Laurea triennale e al profilo fortemente specialistico del Corso.

È opportuno sottolineare che, pur persistendo una valutazione nettamente favorevole da parte degli studenti, negli ultimi due anni si osserva un lievissimo calo nel gradimento che forse può essere messo in relazione all'aumento degli iscritti (con conseguente intensificazione dei fuori corso. Come oggetto di riflessione, gli studenti segnalano in particolare la necessità di modalità di verifica alternative all'esame orale.

Descrizione link: rilevamento opinione degli studenti

Link inserito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: quadro sintetico relativo al rilevamento dell'opinione degli studenti del Corso LM 15

Gli studenti che frequentano il Corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità scelgono questo corso prevalentemente per ragioni culturali (tra il 50 e il 60%), ma una buona percentuale (oltre il 35) lo sceglie anche per fattori professionalizzanti.

Il Corso, riscuote ampio consenso: gli studenti frequentano assiduamente (oltre il 90% assicura una frequenza regolare) e si laureano, con buoni voti, in corso o con un piccolo ritardo (in linea con la media nazionale), nonostante una percentuale tra il 20 e il 30% dichiara di aver svolto lavori occasionali o a tempo parziale nel corso degli studi.

Nel complesso, gli studenti ritengono l'esperienza pienamente positiva, sia per quanto attiene alla qualità degli studi (e alla sostenibilità del carico didattico) che ai rapporti con docenti e studenti. Tra le strutture, dimostrano un elevato gradimento soprattutto della Biblioteca che per il settore di Antichistica è una delle più ricche e qualificate del sud Italia.

Oltre il 75% dei laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di studi e oltre il 50% intende proseguire gli studi con la formazione post-laurea (dottorato e master).

Descrizione link: profilo dei laureati AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: profilo dei laureati, link al sito Almalaurea, pagine relative a LM 15

Il Corso di Studi LM 15, nell'A.A. 2011/12, ha registrato 33 studenti immatricolati, mentre gli iscritti sono in totale 93; per l'A.A. 2012/13 si hanno 39 studenti immatricolati. Il dato è sostanzialmente stazionario rispetto all'A.A. 2010/11 (81 iscritti), e in lieve crescita rispetto all'A.A. 2009/10 (61 iscritti, di cui 33 immatricolati).

Un progressivo incremento percentuale si registra nel numero degli studenti fuori corso (dal 4,9% nel 2009/10 al 26,9% nel 2011/12; il dato percentuale del 2012/13 indica un ulteriore incremento). Il trend negativo è però comune ad altri corsi di laurea di tipologia affine e può essere perciò considerato fisiologico e dipendente dalla recente entrata a regime delle lauree magistrali post-riforma. Il numero di iscritti fuori corso (nel 2011/12 il 26,9%; nel 2012/13 il 27,3%) è di poco inferiore alla media degli iscritti fuori corso delle lauree magistrali dell'ex Facoltà di Lettere (28,02%). Per contro, dai dati Almalaurea sui laureati del 2011 e 2012 emerge che nessuno ha conseguito il titolo con più di un anno fuori corso (molto basso è l'indice di ritardo: 0,04). Tale lieve ritardo si spiega col fatto che alcuni studenti s'iscrivono dopo aver conseguito la laurea triennale nella sessione straordinaria, accumulando in partenza un semestre di ritardo.

L'utenza proviene soprattutto dalla provincia di Bari; una percentuale non trascurabile proviene da altra provincia (27,6% nel 2011/12; circa altrettanto nel 2012/13; in particolare da ambito extraregionale, 13,8% nel 2011/12 e 9,1% nel 2012/13).

I prerequisiti in ingresso (conoscenza delle lingue greca e latina) spiegano la provenienza dal liceo classico della totalità degli immatricolati negli A.A. 2011/12 e 2012/13.

Nell'A.A. 2011/12 il 55,2% degli iscritti ha conseguito il diploma di maturità con il voto di 100 o 100 e lode. La percentuale resta elevata anche nel 2012/13.

Molto alto è il livello di frequenza (il 92,9% ha frequentato almeno i tre quarti degli insegnamenti), nonché il numero di CFU conseguiti per studente (pari a 41 nel 2011, superiore alla media delle LM in Lettere e di altri CdS della stessa classe di laurea in altri atenei); apprezzabili i dati relativi al profitto (voto medio agli esami: 28,6; il 100% dei laureati nel 2011 e il 78,8% nel 2012 consegue la laurea con 110 o 110 e lode). Il 14,3% dei laureati 2011 ha effettuato periodi di studio all'estero.

Descrizione link: dati Ateneo di Bari

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/il-rapporto-di-riesame/dati/dati-utili-per-la-compilazione-della-sezione-a1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati specifici Corso di Laurea in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità

I dati relativi all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, desunti dal sistema di rilevamento Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2011&config=occupazione>) si riferiscono all'anno 2012 e a al triennio 2010-12..

Un solo laureato si dichiara occupato a un anno: senza contratto, in un settore coerente con la laurea conseguita (giudicata molto efficace rispetto al lavoro svolto) ma con una bassa remunerazione (la situazione è analoga se si considerano i laureati del preesistente corso in Filologia e letterature dell'antichità, 15/S). Peraltro, il 69,2% del campione a un anno (e il 100%, a tre anni, dei laureati del preesistente corso 15/S) ha partecipato ad attività di formazione post-laurea (in netta prevalenza, dottorato di ricerca, 38,5%, e master, 23,1%). Il 38,5% dei laureati a un anno non cerca lavoro, prevalentemente per ragioni di studio.

Dal campione emerge la tendenza dei laureati a perfezionare la propria formazione con percorsi post-laurea: alcuni a tempo pieno, qualcun altro associando allo studio lavori precari, atipici, scarsamente retribuiti. Il dato è confermato dai laureati del 2011 che, per il 64,3%, dichiarano l'intenzione di proseguire gli studi. Questa situazione ben si spiega alla luce del fatto che lo sbocco prevalente di questo corso di laurea è l'insegnamento, per accedere al quale la normativa impone specifici percorsi per l'abilitazione e incentiva, con premialità, la frequenza di corsi di studio post-laurea (master, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento). A questo riguardo, va segnalato come aspetto pregevole dell'organizzazione del corso di laurea il fatto che esso fornisca una preparazione che agevola l'accesso ai Tirocini Formativi Attivi, predisposti a conferire l'abilitazione

all'insegnamento per le congruenti classi di concorso (A043, A050, A051, A052).

Se in passato lo sbocco occupazionale della quasi totalità degli occupati era rappresentato dall'insegnamento e, in misura minore, dalla ricerca, in tempi recenti (soprattutto nel primo anno dopo la laurea) si registra un aumento di lavori atipici e una apertura verso sbocchi occupazionali diversi.

Descrizione link: indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso non prevede stages curricolari.

Gli studenti possono comunque seguire uno stage presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni e farlo riconoscere come attività formativa a scelta; possono altresì frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità è composto da:

Prof.ssa Ines RAVASINI (Referente CdS) Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvana CAGNAZZI (Docente del CdS)

Dott. Claudio SCHIANO (Docente del CdS)

Dott. Giovanni NIGRO (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (Referente amministrativo)

Dott.ssa Emiliana Iacovelli (Referente amministrativo)

Fino ad ora il gruppo ha operato in mancanza della componente studentesca ufficiale in quanto nel Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali in Lettere non sono stati eletti studenti del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità.

Seguendo gli orientamenti dell'Anvur (Documento finale del 9 gennaio 2013), sono stati scelti, oltre al Referente del Corso,

docenti e ricercatori incardinati nel Corso come titolari di discipline o ricercatori affidatari di insegnamenti. Inoltre, in linea con le direttive dell'Anvur sono stati scelti docenti che in passato hanno fatto parte della Commissione didattica di Facoltà vista la continuità di lavoro fra i due organi: alla Commissione didattica, infatti, era fino ad ora affidato il compito di monitorare i Corsi di Studio, migliorare e rendere più efficiente l'organizzazione della didattica, valutare problemi relativi alla didattica anche sulla base delle osservazioni degli studenti (esame dei questionari) e dei loro rappresentanti.

Il gruppo è stato nominato con delibera del Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Lettere in data 13 febbraio 2013.



### QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso.

#### Verifiche in itinere e adempimenti

Sono previsti a giugno e a settembre momenti di verifica per stabilire, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., le modalità specifiche di organizzazione della didattica, di individuazione dei responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., di collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

Nel mese di giugno si monitorerà la situazione del Corso di studio, si analizzeranno problemi specifici sorti nel corso dell'anno appena trascorso e si affronteranno gli adempimenti relativi all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Nel mese di settembre si organizzerà anche il calendario per la rilevazione dell'opinione degli studenti da effettuare nella seconda metà del I semestre e nella seconda metà del secondo semestre.

Compiti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità sono anche quelli di valutare i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e risolvere problemi eventuali criticità rilevate da docenti e studenti inerenti alla didattica.



### QUADRO D4

### Riesame annuale

La Commissione AQ del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, istituita per la prima volta nell'a.a. 2012-13 su direttiva dell'ANVUR nell'ambito dei processi di accreditamento e autovalutazione dei Corsi di Laurea, ha elaborato nel mese di febbraio il primo rapporto del riesame.

Il gruppo di lavoro, nominato dal Consiglio di Interclasse della Lauree magistrali in Lettere in data 13 febbraio 2013, dopo aver analizzato collegialmente in una prima riunione (15/02/2013) la scheda del riesame, ha affidato a ogni membro della Commissione l'analisi di una delle sezioni della scheda con l'obiettivo di individuare punti di forza e aspetti critici; nella riunione del 20/02/2013 sono state proposte e discusse una serie di misure sulla base del lavoro svolto dai singoli docenti relative ai punti critici e alle loro possibili soluzioni; la Commissione ha dunque proceduto a definire le azioni correttive da attuare, i loro tempi e obiettivi, e ha stilato una relazione finale.